

Aerospazio e Difesa, esperienze a confronto

Luca Castelli

Si è svolto per il secondo anno consecutivo a Roma il Forum Aerospazio e Difesa organizzato da National Instruments. L'evento ha chiamato a raccolta esperti di un segmento di mercato molto florido. Spazio alle applicazioni degli utenti in un contesto inteso a promuovere la condivisione delle esperienze. Buona la risposta del pubblico.

Roma è stata per il secondo anno consecutivo il luogo d'incontro di due mondi tecnologici: aerospazio e difesa. National Instruments ha deciso di confermare la formula vincente del forum per area geografica. La prima tappa era stato l'evento "Automotive" a Torino; la seconda l'evento sulla termotecnica a Padova; a distanza di diciotto mesi dall'ultima edizione è stato quindi riproposto il forum Aerospazio e Difesa a Roma. Il numero dei partecipanti ha raggiunto i 180 con un notevole incremento di presenze rispetto all'edizione precedente, segno tangibile della qualità della tematica proposta. I partecipanti, rappresentanti esclusivamente dei settori, sono stati la colonna portante dell'evento. Abbiamo assistito ad un forum dove la componente marketing intesa come proposta commerciale è stata deliberatamente omessa: lo scopo principale della giornata era quello di lasciar libero spazio alla condivisione delle esperienze tecnico professionali degli intervenuti.

Una formula vincente

La condivisione del vissuto è stato il cardine di questo evento. Nell'occasione sul palco si sono alternati sette speaker che hanno illustrato ai partecipanti le proprie applicazioni. Nell'area espositiva undici aziende hanno presentato dei propri sistemi di test e di collaudo coinvolgendo direttamente i visitatori in prove esplicative. La documentazione dell'evento ha contemplato la descrizione di ben venticinque nuove applicazioni legate al mondo aerospaziale e della difesa, tantissime in un mondo ove il segreto industriale e le autorizzazioni alla divulgazione delle informazioni riducono notevolmente la visibilità del settore.

Nel suo discorso introduttivo Augusto Mandelli, Regional Sales Manager, ha volu-



to porre l'accento sulla rivoluzione della misura come visione strategica, e come riprova della effettiva validità e attualità di un'intuizione nata anni fa con la proposta della strumentazione virtuale. All'epoca costituì già una vera e propria rivoluzione: oggi, da questa convinzione lungimirante si stanno raccogliendo i frutti tangibili, visto che migliaia di grandi, piccole e medie aziende stanno puntando e investono quotidianamente su queste tecnologie definite, con ragione, indispensabili, a conferma del ruolo che esse ricoprono in tutti i settori dei mercati.

Strategie di marketing

Abbiamo inoltre avuto modo di scambiare qualche opinione con il nuovo Marketing Manager di National Instruments Italy, Matteo Bambini, visibilmente soddisfatto della giornata romana. "La risposta di pubblico è stata senza ombra di dubbio superiore alle nostre aspettative. Eventi così specifici spesso aiutano definire il movimento di mercato, la presenza di un vasto numero di espositori, speaker e partecipanti, e perché no, di giornalisti ci conferma che ci stiamo muovendo nella direzione giusta. Esperienze di questo tipo continueranno anche per il futuro. Il mondo del test e della misura adesso ci vede come un'azienda leader poiché riusciamo a rispondere alle esigenze con tecnologie che spesso anticipano le necessità future dei nostri clienti. Il nostro software LabView è riconosciuto come uno standard a livello mondiale ed il suo utilizzo nei più svariati settori ne è la sua consacra-



Augusto Mandelli,
Regional Sales Manager National
Instruments

Due casi

Le applicazioni sviluppate dai clienti sono state uno dei punti cardine dell'evento. Abbiamo scambiato "due chiacchiere" sulle applicazioni con Giancarlo De Viti, responsabile tecnico di operazioni di Selex sistemi integrati del gruppo Finmeccanica e con Angelo Pozzi, titolare di Wintek azienda del programma Alliance Member di National Instruments.

Selex

Selex è un'azienda che ha la missione di progettare produrre e commercializzare sistemi radar per la difesa terrestre, la difesa navale e per il controllo del traffico aereo sia civile che militare con sistemi primari e secondari. Da molto tempo si è creato tra Selex e National Instruments un rapporto di collaborazione per la realizzazione di sistemi collaudo. Selex ha sviluppato con tecnologia National Instruments una stazione per il collaudo in grado di effettuare tutte le misure richieste dal requisito di collaudo del Rear Module di un sistema radar e tutte le misure per la calibrazione in ricezione ed in trasmissione. Precedentemente tali test erano effettuati tramite l'uso di strumentazione di tipo tradizionale con i relativi problemi di ingombro e di scarsa flessibilità. L'obiettivo è stato quello di realizzare un'analogica stazione di test con delle caratteristiche di compattezza e trasportabilità per essere utilizzata e trasferita facilmente da un sito all'altro di test. De Viti ha evidenziato che utilizzando la tecnologia National Instruments i tempi di sviluppo di sono ridotti di un 25%.

Wintek

Wintek è società di ingegneria che sviluppa sistemi di misura di misura nel settore della vibroacustica. Pozzi di Wintek ha realizzato un sistema di test e monitoraggio per motori aeronautici. "I test vibroacustici per il settore aerospaziale" ci ha spiegato Pozzi "richiedono sistemi multicanale in grado di effettuare non solo analisi complesse ma anche di assolvere le funzioni di registrazione e di monitoraggio dei segnali in tempo reale. La sfida proposta da Avio Group, leader nella progettazione e produzione di sistemi di propulsione aerospaziale, ci ha permesso di realizzare un sistema ad alte prestazioni attualmente utilizzato presso la sala prove". La semplicità d'uso, conseguenza del fatto che il software applicativo è stato progettato a specifica richiesta cliente ha permesso di significativi vantaggi sia in termine di affidabilità delle misure che in termini di rapidità di esecuzione, considerando che i tempi medi di produzione del testing vibroacustico sono stati ridotti di diverse unità.

zione. Ma National Instruments non si adagia su risultati raggiunti, bensì da essi parte verso nuovi obiettivi".

Sinceramente questo modo di interpretare gli eventi ci è molto piaciuto. La revisione critica del proprio modus operandi con la partecipazione attiva della platea rappresenta una chiave di volta decisiva nella politica del marketing di National Instruments con una prospettiva di un'ampia ricaduta su tutto il mercato. Il forum, grazie alla sua caratteristica articolazione "interattiva", è sicuramente un evento al quale bisogna almeno una volta partecipare.

readerservice.it - n.28